

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area FUNZIONI CENTRALI

FIRMATA IPOTESI DI RINNOVO PER DIRIGENTI E PROFESSIONISTI



L'intesa relativa al triennio 2016-2018 è stata sottoscritta all'Aran e riguarda una platea di circa 6.700 dirigenti e professionisti dello Stato, 400 dei quali di prima fascia.

L'accordo prevede aumenti retributivi, tra tabellare e fondo integrativo, che vanno dai 426 euro per i dirigenti di prima fascia degli Enti pubblici non economici (Epne) ai 350 dei Ministeri, dai 275 euro per i dirigenti di seconda fascia degli Epne ai 209 dei Ministeri, per arrivare poi a medici e professionisti.

Si afferma e valorizza la funzione e il ruolo della dirigenza pubblica, riconoscendone, proprio con lo strumento contrattuale, la necessaria autonomia e responsabilità nei confronti del decisore politico, rimarcando il valore della dirigenza pubblica, utile all'ammodernamento delle amministrazioni pubbliche, a partire da quelle centrali.

Tra i punti del contratto da sottolineare la ridefinizione di un sistema di relazioni sindacali in grado di far ripartire la contrattazione e improntato alla massima partecipazione delle organizzazioni sindacali.

Previste poi norme che introducono maggiori tutele delle condizioni di salute come per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; l'istituzione di un organismo paritetico, nel campo delle relazioni sindacali, per l'innovazione anche per le lavoratrici e i lavoratori con l'obiettivo di migliorare il funzionamento delle amministrazioni e la qualità dei servizi offerti; misure sui congedi per le donne vittime di violenza, unioni civili, tutele per assenze in caso di gravi patologie e ferie solidali.

Rimane però il netto dissenso della Fp Cgil sulla parte relativa ai dirigenti sanitari del Ministero della Salute e Aifa, dove l'azione dei sindacati autonomi e corporativi hanno voluto a tutti i costi una parificazione al trattamento del Servizio sanitario nazionale. Parificazione avvenuta peraltro solo parzialmente e con il grave vulnus dell'aver introdotto l'orario di lavoro per dirigenti declassati in tal modo a meri prestatori d'opera.

L'intesa raggiunta verrà ora sottoposta alla consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori in vista della stipula definitiva del contratto, con l'impegno di lavorare da subito al rinnovo per la vigenza 2019-2021.

TOTALE ADDETTI COINVOLTI E INCREMENTI RETRIBUTIVI

TOTALI AREA FUNZIONI CENTRALI	
Dirigenti I Fascia	396
Dirigenti II Fascia	3466
Dirigenti Enac	51
Medici	1617
Professionisti	1164
TOTALE SETTORE PUBBLICO	6694

INCREMENTI RETRIBUTIVI			
Inquadramento	TABELLAR	FONDI	TOTALI
Dirigenti I Fascia MINISTERI	160	190	350
Dirigenti I Fascia AGENZIE FISCALI	160	195	355
Dirigenti I Fascia EPNE	160	266	426
Dirigenti II Fascia MINISTERI	125	84	209
Dirigenti II Fascia AGENZIE FISCALI	125	105	230
Dirigenti II Fascia EPNE	125	150	275
Medici I LIVELLO	105,88	88	193,88
Medici II LIVELLO	132,60	88	220,60
Professionisti I LIVELLO	150,00	161	311,00
Professionisti II LIVELLO	124,10	161	285,10